Il monopolio all'attacco dei diritti operai

Rappresaglie Fiat protesta la FIOM

Sabato dibattito sull'«Unità» con Alicata

Sabato 6 novembre alle ore 15,30 presso la SMS di Rifredi, avrà luogo, organizzato dalla Federazione comunista fiorentina un incontro-dibattito tra gli operai fiorentini e «l'Unità». Introdurrà la discussione lo on. Mario Alicata della segreteria del PCI e direttore de «l'Unità».

[illegible] FIOM [illegible] FIAT [illegible]

Comunicato del PCI

RIUNIRE IL COMITATO PER LA PROGRAMMAZIONE

[illegible] del PCI [illegible] il Comitato regionale toscano per la programmazione [illegible] la Toscana.

IL DELITTO DEL LUNGARNO COLOMBO

Notificato il mandato di cattura al vedovo che ha ucciso

[illegible] Settimio Sonni [illegible] Wanda Chiaselotti [illegible] Procuratore della Repubblica.

[illegible] l'interrogatorio viene mantenuto il più stretto riserbo [illegible] il vedovo abbia confermato quanto già aveva detto al carabiniere e alla polizia [illegible]

Il manovale lavorava in uno stabilimento per la lavorazione del cemento la S.A.C. di Rifredi, che tappò con una mano la bocca della donna strangolandola poi il fazzoletto al collo non se ne sarebbe reso conto, secondo le dichiarazioni confermate al magistrato di averla uccisa. Pensava di averle fatto un po' di male e che Wanda Chiaselotti fosse rimasta priva di sensi.

Completamente ubriaco

Quando si ritirò nella sua camera ormai completamente ubriaco per aver scolato una bottiglia di cognac acquistata in un bar del viale Donato Giannotti di Wanda non ricordava più niente.

Solo quando si è trovato di fronte ai carabinieri ha appreso di aver ucciso la fidanzata. È ammutolito e ha urlato. Al carcere dove ieri mattina gli è stato notificato il mandato di cattura per omicidio volontario il processo potrebbe svolgersi anche per direttissima dato che gli elementi utili per l'istruttoria sono tutti acquisiti. Settimio Sonni è stato rinchiuso in una cella isolata. Non che egli sia pericoloso ma fino a quando il giudice non avrà ultimato il suo lavoro non potrà ricevere alcuna visita. Egli comunque si è mostrato abbastanza calmo e ha firma[illegible]

[illegible] Poi ha [illegible] continuato a ripetendo: «Non volevo, non credevo di averla uccisa. Io volevo bene a Wanda». E in realtà era proprio così. Quanti lo conoscevano hanno affermato che Settimio Sonni voleva bene alla donna che aveva conosciuto durante il matrimonio di una delle sue figlie.

Voleva sposarla

Tanto è vero che egli aveva deciso di sposarla e se non ci fosse stato di mezzo quella certa angustia senza sogna per cui bisognava andare alla fonte Settimio l'avrebbe già sposata da un pezzo. Si era però chi aveva dei dubbi sul matrimonio era proprio la donna che in più occasioni avrebbe detto che non se la sentiva di continuare a lavorare come domestica e accudire alle faccende di casa dopo il matrimonio. Quindi potrebbe essere vera la voce che Wanda Chiaselotti non intendeva più posare il Sonni.

Ciò potrebbe aver generato il sospetto nel Sonni che la sua fidanzata avesse un altro uomo e che il rifiuto di un approccio abbia finito per sconvolgere la mente dell'uomo già offuscata dal vino.

Nella foto del titolo: Settimio Sonni

Lavoranti a domicilio

Da lunedì sciopero delle confezioniste

Da lunedì prossimo le lavoranti a domicilio delle confezioni di [illegible] inizieranno uno sciopero a tempo indeterminato. Le [illegible] interne invece effettueranno uno sciopero di 24 ore giovedì 11 novembre. Sempre per giovedì è prevista a Empoli una grande manifestazione nel corso della quale parlerà la compagna Isabella M[illegible] [illegible] della federazione nazionale lavoratori dell'abbigliamento. La manifestazione si svolgerà [illegible] Roma davanti alla sede della Camera del Lavoro e in caso di pioggia i lavoratori si riuniranno nel salone della Cooperativa del popolo.

Questa nuova battaglia dei lavoratori e delle lavoratrici dell'abbigliamento si fonda essenzialmente su tre punti che risultano in un volantino diffuso dal sindacato alla vigilia dello sciopero e che riguardano l'esigenza di una politica economica basata sulla elevazione del tenore di vita dei lavoratori [illegible] la battaglia contro l'attacco del padronato [illegible] contro l'intensificazione [illegible] controllo dei ritmi di lavoro e la violazione delle tariffe e delle leggi sul lavoro a domicilio ed infine l'ottenimento e il consolidamento del diritto di contrattazione del sindacato nelle fabbriche. La battaglia per la soluzione di questi problemi — che prescindono chiaramente dall'ambito settoriale [illegible] particolarmente sentite nella nostra provincia dove con acutezza si manifesta la crisi del settore.

Esemplare a questo proposito è la vertenza della Emextex azienda a partecipazione statale la cui direzione ha sospeso 80 dipendenti e sulla cui vertenza si è aperta una trattativa che per ora si è conclusa con un nulla di fatto mancando da parte aziendale qualsiasi impegno sia per quanto riguarda la immediata riammissione in servizio delle lavoratrici sospese sia per quanto riguarda i futuri programmi di sviluppo.

Interessanti a questo proposito sono state le proposte delle organizzazioni sindacali le quali hanno riaffermato che in questa fase di ristrutturazione la Emextex non può non insistere soltanto sulla massima efficienza aziendale ma deve orientarsi verso la produzione a ciclo integrale tessuto-confezione da realizzare mediante un programma unitario con l'altra azienda a partecipazione statale il «Fabbricone».

Nel corso di una manifestazione

Premiate le migliori pagelle della Flog

Ieri mattina [illegible] hanno avuto luogo la premiazione delle migliori pagelle [illegible] della Flog [illegible]

PREMI IN DENARO

1 CLASSE ELEMENTARE
[illegible] 10, Lombardini [illegible] 10, Buzzigoli [illegible] 10, Sarti Marco 10, [illegible] 10, Cecchetti [illegible] 10, [illegible] Stefano 10 L. 1000.
2 CLASSE ELEMENTARE
De Filippi [illegible] 10, Raffaello [illegible] 9, [illegible] Massimo 9, [illegible] Marco 9, Betti Andrea 9, Bicci Riccardo 9, Pelagrino Angelo 9 L. 1000.
3 CLASSE ELEMENTARE
Lombardini Donatella 9,50, [illegible] 9, Dorsini Giovanna [illegible], Cecconi [illegible] 9,50, [illegible] L. 2000.
4 CLASSE ELEMENTARE
Innocenti Marco [illegible], Bruttini Anna 8,50 [illegible] L. 3000.
5 CLASSE ELEMENTARE
Fabbri Daniele 9, Cecchi [illegible], Conti Roberto 8, [illegible] Fabio 8, [illegible], Giovanni 8, [illegible] Stefano, Buzzigli Alberto, [illegible], Alberghini Marco 8, Casciolano Patrizia 8 L. 4000.
1 MEDIA INFERIORE
Saveri Rossana 8, [illegible], Bacci Tiberio 7,41, [illegible] Riccardo 7,33, [illegible] Enrico 7,33 L. 5000.
2 MEDIA INFERIORE
Piccalli Paola 8,25, Gabbrielli Stefano 8,11, [illegible] Elisabetta 8, [illegible] Fabrizio 7,86, Peruzzi Nadia 7,37 L. 6000.
3 MEDIA INFERIORE
Decembrini Daniela 8,55, [illegible] 8,33, Velga Paola 8, [illegible] Andrea 8, [illegible] Grazia 7,62 L. 7000.
1 ANNO SCUOLE SUPERIORI
Staderini Lorena 8, Rigni Roberto 7,57, Santoni Michela 7,5, [illegible] Moreno 7,42 L. 8000.
2 ANNO SCUOLE SUPERIORI
Santanni Paola 7,63, Rome Danilo 7,57, [illegible] Elisabetta 7,40, Peruzzi Rossana 7,03 L. 9000.
3 ANNO SCUOLE SUPERIORI
Bin Luciana 8,11, Andreol [illegible], Zaccagnini Luigi 7,80, [illegible] Andrea 7,44, [illegible] 7,30, Burchi Grazia 7,33, [illegible] 7,30 L. 10.000.
4 ANNO SCUOLE SUPERIORI
Balleri Gabriele [illegible] Fabrizio [illegible] L. 12.000.
MATURITÀ E ABILITAZIONE MAGISTRALE
Montan[illegible] [illegible] L. 20.000.

PREMI IN LIBRI
1 ELEMENTARE
[illegible]
2 ELEMENTARE
[illegible]
3 ELEMENTARE
[illegible]
4 ELEMENTARE
[illegible]
5 ELEMENTARE
[illegible]
1 MEDIA INFERIORE
[illegible]
2 MEDIA INFERIORE
[illegible]
3 MEDIA INFERIORE
[illegible]
1 ANNO SCUOLE SUPERIORI
[illegible]
2 ANNO SCUOLE SUPERIORI
[illegible]
3 ANNO SCUOLE SUPERIORI
Paolieri [illegible], Bond Daniela, [illegible] Luciano, Franc[illegible], Peretti Maurizio.

«Reparto aperto» all'ospedale psichiatrico

All'Ospedale psichiatrico Vincenzo Chiarugi sarà istituito fra breve un «reparto aperto». Un reparto cioè non sottoposto come tutti gli altri reparti manicomiali alle ferree e poliziesche disposizioni della legge del 1904 per la quale il malato psichico è considerato socialmente pericoloso e praticamente irrecuperabile alla società da cui viene isolato e che di fronte ad esso si pone in atteggiamento di difesa.

Da qui il ricorso ad una regolamentazione di natura punitiva e repressiva di cui la obbligatorietà dell'iscrizione al casellario giudiziario rappresenta uno degli aspetti più ripugnanti.

Il reparto sarà destinato al ricovero di persone affette da turbe di tipo psiconeurotico le quali una volta terminato il trattamento terapeutico potranno essere dimesse senza alcuna procedura giudiziaria e reinserirsi quindi liberamente nella vita di un tempo come dopo la dimissione da un qualunque ospedale.

Allo stato attuale in pratica questo genere di malati non usufruiscono di alcun tipo di assistenza specifica: essi non possono trovare ospitalità nel reparto neurologico (per mancanza di un numero adeguato di posti letto) nè in quello psichiatrico (non specializzato in questo tipo di terapia). In questi casi se i malati hanno mezzi finanziari sufficienti a sostenere l'ingente spesa vengono ricoverati in case di cura private. Altrimenti rimangono a casa con tutti gli effetti negativi che una cura domiciliare per la sua assoluta inadeguatezza comporta.

Il «reparto aperto» in ombra si propone di estendere la assistenza neuropsichiatrica pubblica a quelle categorie di affezioni per le quali oggi non esiste altra alternativa che la clinica privata o la rinuncia alle cure.

Nello stesso tempo esso [illegible] una funzione positiva nei riguardi dello stesso ospedale psichiatrico in certo qual modo sdrammatizzandolo contribuendo a dare di esso un'immagine ed una dimensione meno allucinanti.

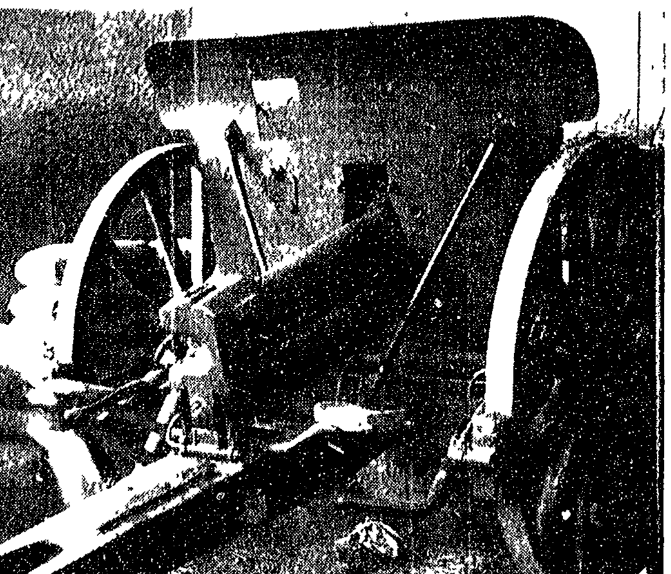
L'istituzione di tale reparto — che può definirsi «pilota» — consentirà inoltre di modificare il rapporto medico-malato a vantaggio di quest'ultimo nel senso di un tempo di ricovero ridotto al minimo (dai quindici ai quaranta giorni) in stretta dipendenza con il tempo medico speso per ciascun degente. Sono previsti infatti quattro medici per settanta posti letto.

Per la sua realizzazione la Amministrazione provinciale ha deliberato nell'aprile scorso la esecuzione di lavori di riadattamento di un reparto attualmente vuoto, lavori che dovrebbero concludersi nello spazio di alcuni mesi. Il reparto — come [illegible] — disporrà di settantotto posti letto e sarà costituito da camerette di due o tre letti ciascuna.

il partito

Questa sera al circolo Andreoni di Coverciano avranno luogo delle conferenze sulla crisi di Palazzo Vecchio. Ore 21, circolo Bencini: Giorgio Pacini; ore 21, Isolotto: Vasco Poggesi; ore 21 Sinigaglia: Vasco Palazzeschi: situazione internazionale; sezione Gozzoli: Renato Cini; Certaldo: on. Guido Mazzoni.

BURRO O CANNONI? (noi siamo per il burro)



La retorica è uno dei nostri [vizi] nazionali e non poteva mancare in occasione del 4 novembre.

Non importa se i mutilati ed invalidi hanno assunto una precisa posizione di protesta contro l'insensibilità del governo. Quello che conta in questa terra di eroi e di navigatori (qualunque riferimento alla Raffaello è puramente casuale) è di tenere accesa la fiamma dell'amore patrio.

Per questo alcuni negozi si sono agghindati col tricolore, hanno spolverato vecchie scarpe da alpino (di cuoio e non di cartone come accadde sul Carso) e in primis il salone della Fiat in Piazza della Repubblica ha esposto un vecchio cannone realisticamente contornato dai tradizionali sacchetti di sabbia.

Ora a parte il fatto che tale esposizione in sede di rievocazione storica costituisce un arbitrario capovolgimento del 4 novembre fortunatamente la guerra finì e i pochi cannoni che avevamo rimasero gettati in cantina [illegible] da sottolineare questa «prudente» inguaribilmente patriottarda e da guardare con rispetto che tanti lutti ha costato al nostro paese.

Ai cannoni preferiamo il burro non sofisticato. E con noi pensano così molti giovani. Dimenticavamo un'ultima patetica scena: la bandiera soletta che spuntava (con stemma sabaudo) dalla sede del Partito monarchico di via dell'Oriuolo.

Identificato con l'ident-kit il rapinatore dell'ufficio ENAL

Il giovane che la mattina del 13 agosto scorso rapinò l'impiegato dell'ufficio ENAL di via Nazionale (egli si impadronì di 400.000 lire) sarebbe la stessa persona che martedì scorso tentò di rubare in un negozio di via della Vigna Nuova ma che [illegible] per il deciso intervento della commessa Ambretta Marucci di 21 anni. La ragazza alla polizia ha fornito i connotati del ladro che corrispondono [illegible] stato usato l'identikit [illegible] al rapinatore di via Nazionale.

ASSICURATI ANCHE TU
OGNI GIORNO
la continuità dell'informazione aggiornata veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori
abbonandoti a
l'Unità

LEGGETE noi donne

A Castello

Grave una bimba: è caduta dalle scale

Una caduta per le scale ha procurato ad una bambina dell'orfanotrofio di Castello gravi conseguenze. Al centro traumatologico dell'INAIL la piccola Vincenza Frezza di 12 anni nativa di Potenza ma ospite dell'orfanotrofio antoniano di via Giovanni di San Giovanni 12 a Castello è stata ricoverata con una prognosi di 40 giorni. L'altra sera la bambina fu trasportata all'ospedale di Careggi dove i sanitari le riscontrarono una contusione al bacino, la frattura esposta del polso sinistro e la sospetta frattura del polso destro, una ferita alla fronte, contusioni al viso [illegible]. Dopo la medicazione la Frezza fu trasferita al vicino traumatologico. La suora che accompagnò la bambina all'ospedale dichiarò al posto di polizia che la Frezza scendendo una rampa di scale dell'orfanotrofio aveva inciampato ed era precipitata rovinosamente fino al pianerottolo sottostante.

* * *

Allo stesso traumatologico INAIL è stata ricoverata con una prognosi di 35 giorni Wally Davoli di 41 anni abitante a Reggio Emilia in via [illegible]. I sanitari le hanno riscontrato la frattura di tre vertebre. Il marito della donna ha dichiarato che mentre transitava sull'autostrada del sole a bordo della propria auto giunti nei pressi del Casello di Barberino di Mugello si era spezzato l'asse dello sterzo. L'auto, rimasta senza guida, era andata a sbattere contro il muro che delimita in quel tratto la autostrada con le conseguenze di cui sopra per la Davoli.

FARMACIE DI TURNO

FARMACIE APERTE IL SABATO POMERIGGIO NON FESTIVO: Via Calzaiuoli 7 r. (Molteni Di Mitti); Via del Corso 13 r. (Cutti); Via Tornabuoni 97 r. (Inglese); Piazza S. Giovanni 20 (Taverna); Via dello Studio 8 (Fogna); Via Condotta 16 r. (Stoja); Via Baracchi 2 r. (S. M. Nuova); Via Panzani 65 r. (Stazione); Piazza Madonna 1 r. (Roma Università); Via Vigna Nuova 1 r. (Mattoni); Piazza Goldoni 2 r. (Manstermann); Borgognissanti 18 (S. G. di Dio); Via Ginori 65 r. (Franchi); Via Cavour [illegible] (Cavour); Via S. Gallo 113 r. (Isbarri); Viale Lavagnini [illegible] (S. Caterina); Via dei Servi 80 r. (SS. Annunziata); Piazza S. Lorenzo [illegible] (S. Lorenzo); Via dell'Agnolo 17 r. (Bigagli); Via Ghibellina [illegible] (Selva); Via Colletta 19 r. (Bargioni); Via De Amicis [illegible] (M. [illegible]); Piazza Isolotto 5 r. (Comunale n. 5); Viale Calatafimi [illegible] (Comunale n. 6); Via Marconi [illegible] (Cento Stelle); Viale Giannotti [illegible] (Gavinana); Via G. P. Orsini 107 r. (Cortesi); Via Masaccio [illegible] (Donatello); Via Bolognese [illegible] Ponte Rosso; Via Tavanti 18 (Comunale n. [illegible]); Via Ponte di Mezzo 42 r. (Gasti); Via Il Prato 41 r. (Tramonti); Piazza S. Jacopino 3 (S. Jacopino); Via G. Milanesi (Del Romito); Via Giuliani 103 r. (Di Castello); Via delle Panche 33 r. (Delle Panche); Via S. Niccolò 35 (Comunale n. 7); Piazza delle Cure 2 r. (Della Nave); Via Sacchetti [illegible] (Delle Cure); Piazza S. Spirito 12 (S. Spirito); Piazza S. Felice 14 (Baldini); Via Pisana 79 r. (Leoni); Via Senese [illegible] (Benelli); Via Senese [illegible] (Fornasari); Via Senese 133 r. (S. Leone); Via Bellariva 23 (Comunale n. 12).

FARMACIE DI SERVIZIO NOTTURNO: Piazza S. Giovanni 20 r. (Taverna); Piazza S. M. Novella 1 r. (S. M. Novella); Via Ginori 50 r. (Codecà); Via della Scala 49 r. (Paglicci); Via Serragli 4 r. (Comunale n. 1); Piazza Dalmazia 24 r. (Di Rifredi); Via G. P. Orsini 27 r. (Morelli); Piazza Puccini 30 (Mozzi); Piazza Isolotto 5 r. (Comunale n. 5); Viale Calatafimi 2 r. (Comunale n. 6); Borgognissanti 18 (S. G. di Dio); Piazza delle Cure 2 r. (Della Nave); Via G. P. Orsini 107 r. (Cortesi); Via Senese 206 r. (Del Galluzzo); Viale Guidoni 89 r. (Comunale n. 3).